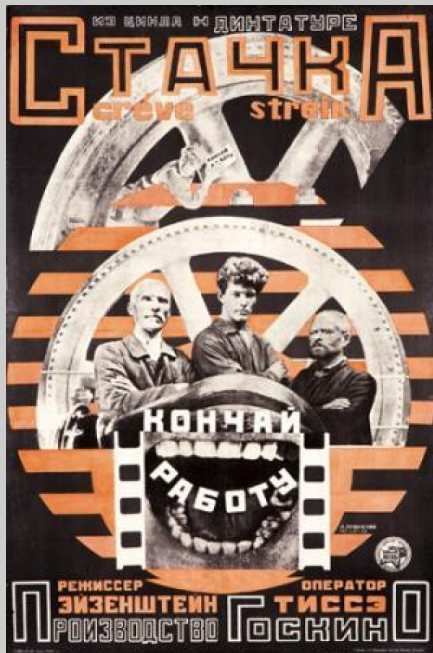
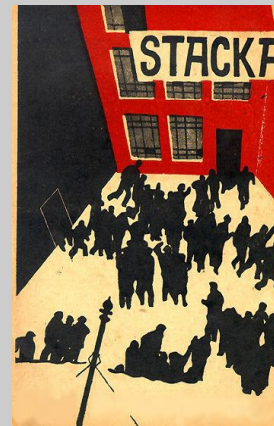
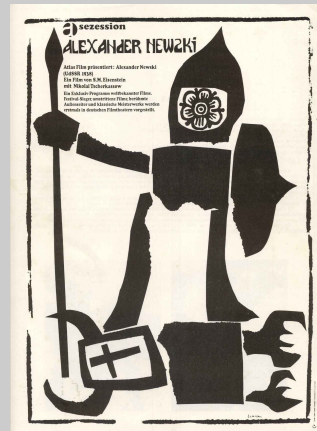




Sergej Ejsenstejn



LA RUSSIA NEI PRIMI DECENNI DEL 900 pt.1

- zar monarca assoluto
- espansione territoriale verso i paesi confinanti
- tensioni sociali (contadini molto poveri e borghesia con poca libertà d'impresa)
- antisemitismo di stato
- 1905: primo tentativo di rivoluzione, fallito
- costituzione dei primi soviet (assemblee di delegati operai e contadini per decidere le forme di lotta)

LA RUSSIA NEI PRIMI DECENNI DEL 900 pt.2

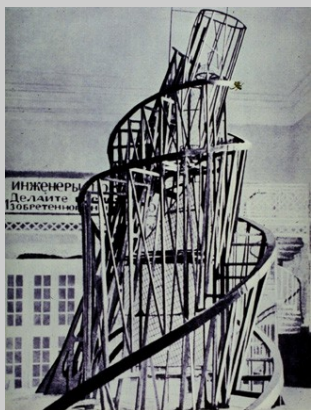
- 1914: la Russia entra in guerra accanto a Francia e Inghilterra, contro Germania, Impero Austro Ungarico e Impero Ottomano. Subisce grandi sconfitte
- febbraio 1917: Nicola II abdica dopo sciopero generale
- due fronti: soviet con bolscevichi (Lenin e Trotsky) contro governo provvisorio riformista
- novembre 1917: bolscevichi al potere
- 1918-1922: guerra civile tra Armata Rossa e Armata Bianca (sostenuta anche da potenze straniere)
- 1922: fondazione Unione Sovietica (URSS)

LA RUSSIA NEI PRIMI DECENNI DEL 900 pt.3



L'ARTE RUSSA:

raggismo, suprematismo, costruttivismo



Torre, Tatlin, 1920



Cuneo Rosso, El Lissitzky, 1920



Uscita d'emergenza, Rodchenko, 1925



Ciclista, Goncharova, 1912



Suprematismo, Malevich, 1916



Poster, Rodchenko, 1924

Per approfondire:

<http://www.raiscuola.rai.it/articoli/le-avanguardie-russe-e-larte-sovietica/5459/default.aspx>

IL CINEMA RUSSO

PRERIVOLUZIONE:

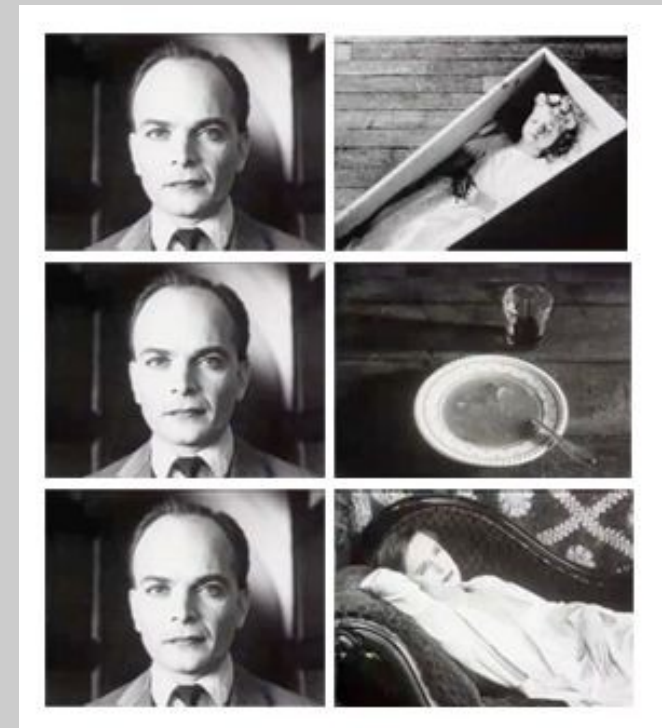
- Basato su classici letterari e teatrali
- Grande influenza francese
- Dialoghi lenti, pomposi, di stampo teatrale

1918-1922:

- Scarsissima produzione, carenza di pellicola. Treni per propaganda itinerante con cinegiornali e cortometraggi.
- Nazionalizzazione
- Creazione Scuola Statale di Cinematografia
- “Di tutte la arti, per noi il cinema è la più importante” Lenin
- Proporzione Lenin: programmazione bilanciata tra intrattenimento e istruzione

EFFETTO KULESOV

- Kulesov era un giovane regista che insegnò alla scuola statale di cinematografia.
- Con studenti fecero esperimenti sul montaggio.
- Il più famoso prevede lo stesso volto di attore associato a tre situazioni diverse: lo spettatore inferisce le relazioni spaziali e temporali e le emozioni. → Il montaggio è PIU' della somma delle singole inquadrature
- Hitchcock sull'effetto Kuleshov



<https://www.youtube.com/watch?v=hdGwokj8IDo>

UN MOVIMENTO COSTRUTTIVISTA

- Arte costruttivista ha funzione sociale, artista=artigiano
- Opera d'arte paragonata a macchina: logica dell'assemblaggio delle parti (in linea con principi sovietici)
- Determinismo scientifico: possibilità di realizzare, attraverso procedimento adeguato, un prodotto artistico pensato per provare specifiche reazioni e quindi perfettamente in grado di adempiere a ruoli educativi e propagandistici a favore della nuova società comunista
- Arte doveva essere comprensibile a tutti

EJSENSTEJN: CENNI BIOGRAFICI

- 1898, nasce a Riga (Lettonia) da famiglia agiata di lontane origini ebraiche.
- Ingegnere, si arruola nell'Armata Rossa.
- Dopo la rivoluzione lavora a Mosca come regista e scenografo teatrale
- Dopo i successi in patria (*Sciopero*, 1924, *La corazzata Potemkin*, 1925, *Ottobre*, 1928) venne chiamato a Hollywood dove però non finì di girare il film a cui stava lavorando
- Venne richiamato in patria da Stalin che da allora fu sospettoso nei suoi confronti. Gli fu ritirato e distrutto il girato della seconda parte di *Ivan il Terribile*. Accuse di formalismo contro-rivoluzionario.
- Morì d'infarto nel 1948



EJSENSTEJN TEORICO

- L'arte è sempre conflitto. E' lo scopo dell'arte rendere manifeste le contraddizioni dell'Essere (traduzione «in immagini» del principio dialettico)
- L'inquadratura è come la cellula del montaggio. Anch'essa dev'essere quindi considerata dal punto di vista del conflitto.
- Il montaggio è un'idea che nasce dallo scontro di inquadrature indipendenti o addirittura opposte l'una all'altra: il principio drammatico.

Vs.

Il montaggio è un mezzo per sviluppare un'idea attraverso inquadrature singole: il principio narrativo

- Se dobbiamo paragonare il montaggio a qualche cosa, allora una quantità di pezzi di montaggio, d'inquadrature può essere paragonata alla serie di esplosioni d'un motore a scoppio che muove l'automobile o il trattore: allo stesso modo, gli elementi dinamici del montaggio servono come impulsi per portare avanti il film nel suo complesso.
- Il compito del cinema è di mettere il pubblico in condizione di «servirsi», non di «intrattenerlo». Di afferrare, non di divertire. Di fornire al pubblico cartucce, non di dissipare le polveri che ha portato in sala.

LA CORAZZATA POTESKIN

- 1925. Commissionato in occasione del ventennale delle rivolte del 1905
- Basato sulla vera storia dell'ammutinamento della Corazzata, rielabora alcuni episodi (es. sparatoria ad Odessa non sulla scalinata e di notte)
- Musica aggiunta solo per la prima a Berlino nel 1926
- Scarso successo di pubblico, gran successo di critica
- Il film fu poi a lungo censurato nei paesi occidentali (in Italia arrivò solo nel 1960)

CARATTERISTICHE GENERALI

- Protagonista la massa, non un eroe singolo
- Drammaticità data dal dinamismo, giustappone immagini vividamente, energeticamente (anche le didascalie contribuiscono ad esempio “Improvvisamente...”)
- Nella sequenza della scalinata di Odessa: 158 inquadrature di cui la più breve dura 6 frames
- Grande attenzione alla composizione (operatore:Edward Tisse)
- Uso di attori non professionisti ma usati per le facce come simboli di categorie sociali

I CONFLITTI INTERNI ALLE INQUADRATURE

- Conflitto di direzioni grafiche (Linee: statiche o dinamiche).
- Conflitto di piani.
- Conflitto di volumi.
- Conflitto di masse (Volumi pieni di varie intensità di luce)
- Conflitto degli spazi, ecc.

Più i conflitti seguenti a cui basta un ulteriore impulso d'intensificazione per adeguarsi a coppie antagonistiche

- Primi piani e campi lunghi.
- Pezzi con direzioni graficamente diverse.
- Pezzi che si risolvono in volumi, con pezzi che si risolvono in aree.
- Pezzi oscuri e pezzi luminosi.
- Conflitti tra un oggetto e la sua spazialità, e conflitti tra un avvenimento e la sua durata.

Da Il principio cinematografico e l'ideogramma, 1929

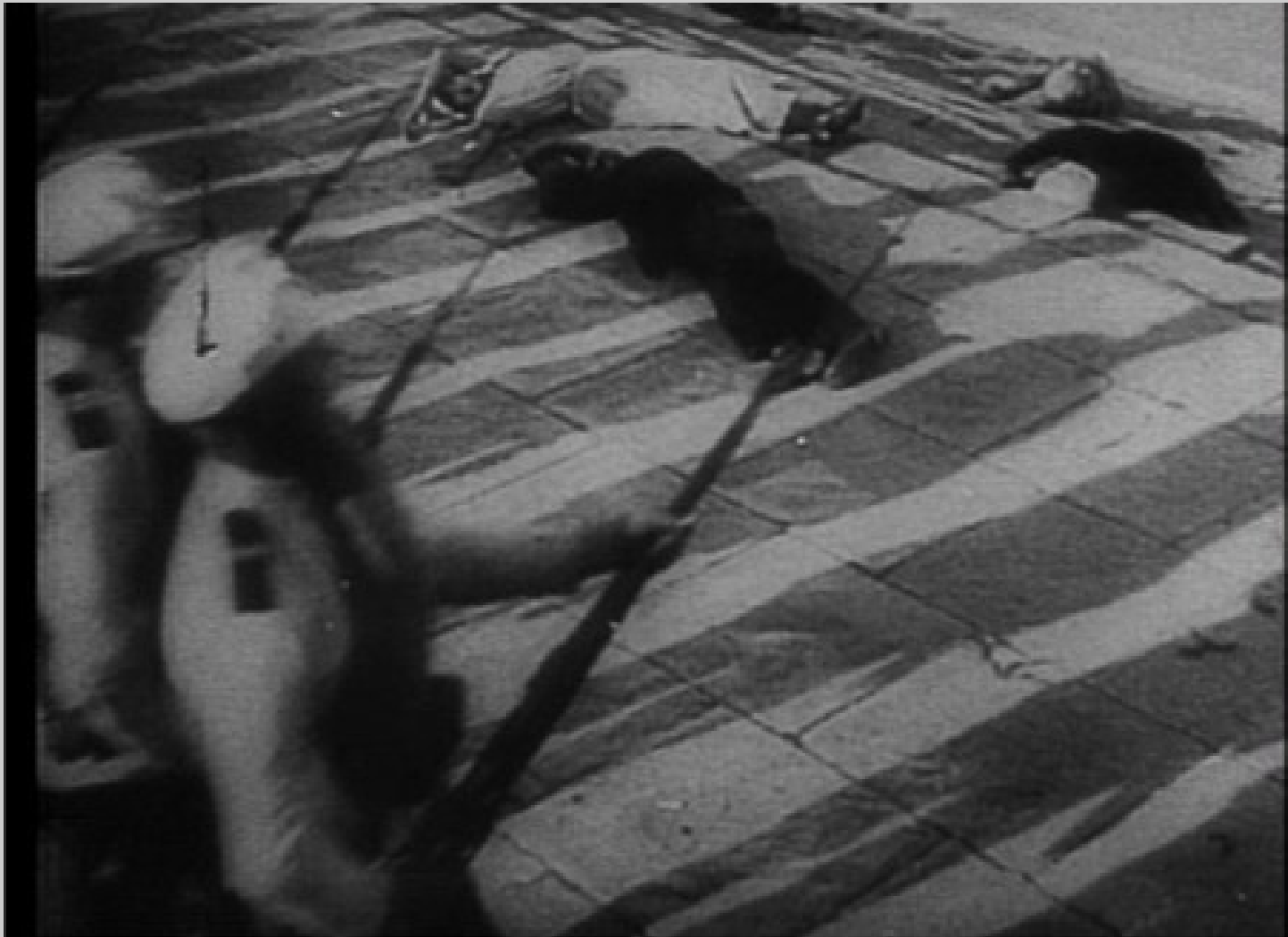
CONFLITTO DI DIREZIONI GRAFICHE



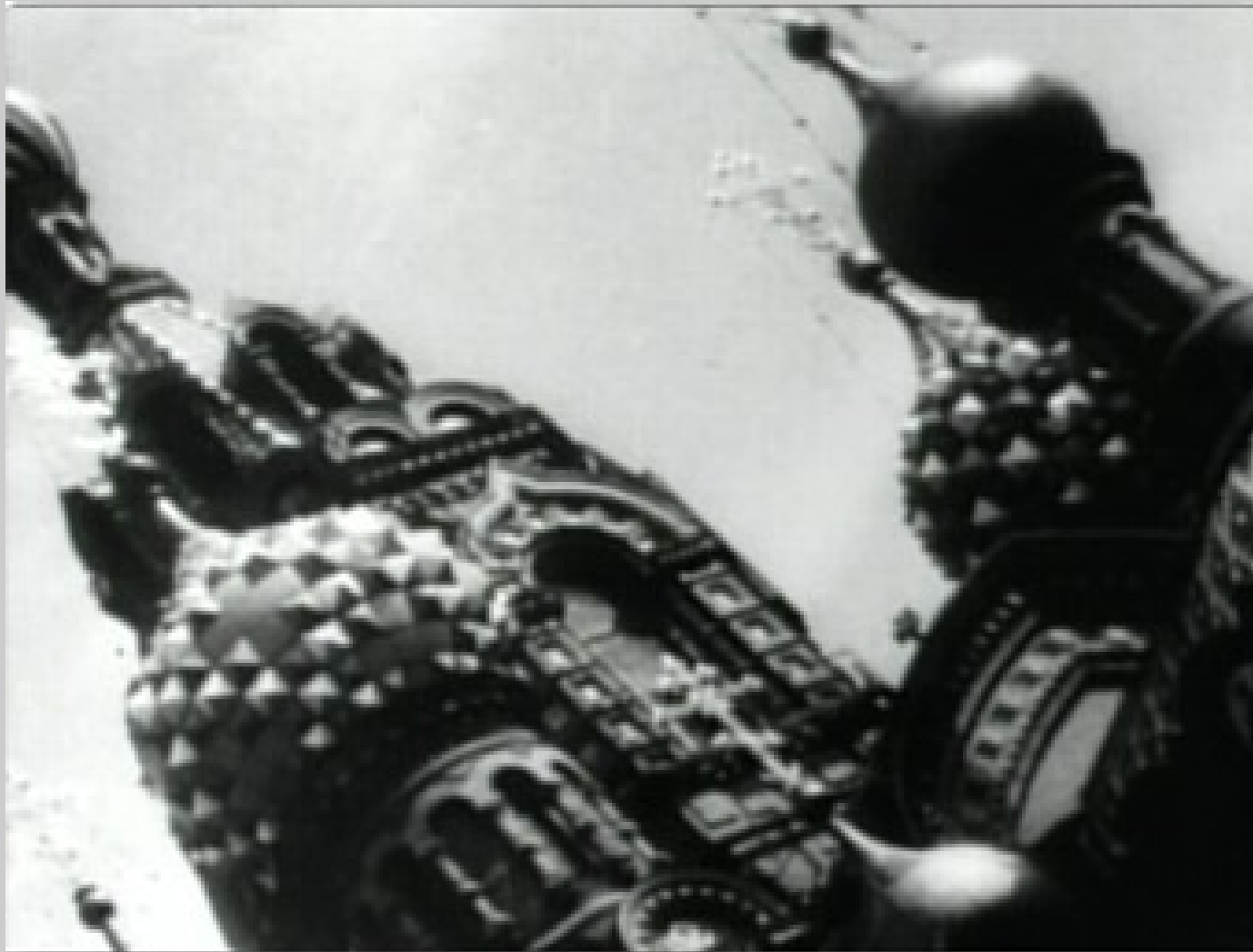
CONFLITTO DI VOLUMI, LUCI, PIANI, SPAZI



CONFLITTO GRAFICO, DI LUCI



CONFLITTO TRA UN OGGETTO E LA SUA SPAZIALITA'



CONFLITTO NEL MONTAGGIO



STRATEGIE DI MONTAGGIO

- **OVERLAPPING EDITING:** un'inquadratura può ripetere in parte o per intero l'azione dell'inquadratura precedente
- **JUMP CUT:** lo stesso spazio viene mostrato dallo stesso punto di vista, in due inquadrature solo leggermente differenti

In questo modo il pubblico doveva mettere in relazione ciò che vedeva, non era guidato come nel montaggio invisibile e continuo

IL MONTAGGIO DELLE ATTRAZIONI

pt 1

Totale indipendenza dei singoli elementi della forma e, insieme, il movimento compositivo complesso (il "montaggio") grazie al quale la loro eterogeneità avrebbe dovuto riorganizzarsi in funzione di un potente e unitario coinvolgimento, emozionale e ideale, dello spettatore. (alternativa a montaggio invisibile)

- **MONTAGGIO METRICO:** Basato sulla lunghezza assoluta, strutture ritmiche, a prescindere dal contenuto delle inquadrature. Rapidità
- **MONTAGGIO RITMICO:** montaggio basato sulla continuità, crea continuità visiva tra uno stacco e l'altro. Ricerca una reazione di senso e compositiva in cui i movimenti dentro le inquadrature dettano il tempo del montaggio
- **MONTAGGIO TONALE:** usa il contenuto emotivo delle inquadrature, per sollecitare una reazione ancor più complessa di quella del montaggio metrico o tonale.
- **MONTAGGIO SOVRATONALE:** accumulazione di metrico, ritmico e tonale per un effetto ancora più astratto e complicato.

IL MONTAGGIO DELLE ATTRAZIONI

pt 2

- **MONTAGGIO INTELLETTUALE:** utilizza inquadrature che combinate, sollecitano un significato intellettuale. Cerca l'usare poche immagini, che siano ricche di significati culturali, simbolici, politici. La loro collisione fa risaltare concetti che il montaggio tradizionale non poteva ottenere. (preso da forza espressiva degli ideogrammi. Cfr. Montale e correlativo oggettivo)
- <https://www.youtube.com/watch?v=29GXaXnVdA8>
- <https://www.youtube.com/watch?v=EA-q0umZvR4>
- <https://www.youtube.com/watch?v=cx5DgbQzxAg>
- **MONTAGGIO VERTICALE:** montaggio interno (movimenti dei personaggi e della camera) e sinestesie (montaggio audio/visivo)

IL LASCITO DI EISENSTEIN

- Goebbels lo ammirava molto
- Molte citazioni della scena della scalinata di Odessa:
 - *Gli Intoccabili* di De Palma
 - *Brazil* di Terry Gilliam
 - *Il Padrino*
 - *Star Wars: Episodio III – La vendetta dei Sith*
 - *Good bye Lenin!*
 - *Il secondo tragico Fantozzi*
 - *Una pallottola spuntata 33 1/3*
 - Due film di Woody Allen ecc ecc
- Hitchcock nella scena della doccia di *Psycho*.
- Oliver Stone, inizio di *JFK*
- Scena finale di *Apocalypse now* di F.F.Coppola (uccisione di toro alternata a uccisione di persone come in *Sciopero*)
- Montage a Hollywood: montare una sequenza concentrata utilizzando una serie di brevi inquadrature per creare l'effetto del passaggio del tempo e del movimento attraverso lunghe distanze o per stati d'animo espressionistici o per rappresentare significati simbolici

APPROFONDIMENTI

- https://www.youtube.com/watch?v=JYedfenQ_Mw
- <https://www.cinescuola.it/cinema-muto/l-avanguardia-sovietica/>
- <https://www.youtube.com/watch?v=MzXFSBIQOe4>
- <http://www.albertoangelini.it/montaggio-e-percezione-cinematografica-in-rudolf-arnheim-e-sergej-m-ejzenstejn-2007/>